



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

A V V I S O

OGGETTO: Avviso di disponibilità di n. 2 posti di funzione dirigenziale non generale presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio- II e Ufficio IV

Si rende nota la disponibilità n. 2 posti di funzione dirigenziale non generale presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio di seguito specificati:

- Ufficio II (posizione retributiva C) le cui competenze sono individuate nell'art.2 del D.M. n.914 del 18/12/2014 (Allegato 1).
- Ufficio IV (posizione retributiva C) le cui competenze sono individuate nell'art.2 del D.M. n.914 del 18/12/2014 (Allegato 2).

Tenuto conto che a seguito della pubblicazione dell'Avviso di disponibilità prot. n.91 del 3 gennaio 2022 per l'Ufficio II e dell'Avviso di disponibilità prot. n.92 del 3 gennaio 2022 per l'Ufficio IV, non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di dirigenti appartenenti al ruolo del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-Area I della Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro, gli incarichi di cui sopra saranno conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o in alternativa dell'articolo 19, comma 6, del medesimo decreto, nel limite dei posti disponibili rispettivamente ai sensi dell'articolo 3, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del decreto-legge n. 80 del 2021, nonché ai sensi del decreto ministeriale 9 dicembre 2021, n. 352, per la quota dei posti non già utilizzati.

Gli interessati alla procedura possono presentare domanda compilando unicamente i modelli allegati al presente avviso:

Allegato n. 3 per Ufficio II;

Allegato n. 4 per Ufficio IV.

La manifestazione di disponibilità deve essere sottoscritta (con firma digitale o autografa) e trasmessa, unitamente alla copia di idoneo documento di identità in corso di validità e al proprio curriculum vitae dettagliato, aggiornato e sottoscritto (con firma digitale o autografa), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: drla@postacert.istruzione.it, improrogabilmente entro e non oltre **il giorno 30 gennaio 2022**.

La manifestazione di interesse dovrà essere accompagnata da una breve lettera di presentazione, nella quale sono rappresentate le motivazioni che avvalorano l'idoneità a ricoprire l'incarico di cui trattasi, in considerazione dei criteri indicati dalla Direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5.



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Alla domanda va allegata copia di un valido documento di identità e il curriculum vitae, con riferimento al quale gli aspiranti assumono piena responsabilità delle dichiarazioni contenute, in conformità a quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Le candidature saranno valutate da un'apposita Commissione ai sensi dell'articolo 6 della citata direttiva, tenendo conto dell'attitudine, della capacità professionale e del percorso formativo, rilevati dai curriculum vitae, avendo particolare riguardo a:

- titoli di studio universitari e post-universitari;
- superamento di tutte le prove di un concorso per esami ed eventuali titoli a posti di dirigente amministrativo ex articolo 23 del decreto legislativo n. 165 del 2001 o analoghe figure delle amministrazioni locali o degli enti pubblici non economici;
- esperienze professionali maturate sia in ambito dirigenziale sia non dirigenziale, eventualmente anche all'estero, sia presso il settore privato che presso amministrazioni pubbliche e coerenti in modo diretto o, in subordine, anche mediato con l'incarico da conferire.
- risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione.

Per valutare l'attitudine e le capacità professionali dei candidati in relazione agli obiettivi propri dell'Ufficio o degli Uffici per i quali si concorre sarà svolto, altresì, un colloquio ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera e), della citata direttiva.

Al colloquio saranno ammessi i primi 7 candidati che, all'esito della valutazione dei curriculum, abbiano conseguito il punteggio più alto, espresso in sessantesimi, purché pari o superiore a 36 punti.

All'esito del colloquio la Commissione assegnerà un ulteriore punteggio espresso in quarantesimi.

Il direttore generale
dott. Rocco Pinneri